

LA NEVE

A proposito di Rifugi e di alpinismo in Alto Adige

Table with 3 columns: Location, Distance (km), and Notes. Lists various mountain huts and refuges in the Dolomites region.

Ho letto l'articolo dell'ing. G. Bertoglio sui Rifugi dell'Alto Adige, pubblicato sulla Rivista del C.A.I. di Bolzano, il quale, anche se necessita ancora di altri lavori di completamento, è funzionante, tutta l'estate, regolare custode e servizio alberghetto; il Rifugio G. Blasi ex-Regina Elena al Bichiere (Sez. di Verona) purtroppo non ha ancora funzionato, contrariamente a quanto si afferma dall'ing. Bertoglio, ma è però stato messo in condizione di superare l'inverno senza ulteriori danni; il Rifugio Vedretta Piana è stato occupato dalla Guardia di Finanza fino al settembre scorso e solo a fine stagione è stato consegnato alla Sezione di Bolzano che ne curerà la sistemazione; il Rifugio Vedretta Pendente è stato completamente ricostruito dal Comitato Civile per conto della Guardia di Finanza e potrà presto dare ricetto ad alpinisti di passaggio.

Tale decisione non incoraggiava certo delle Sezioni già duramente impegnate in una zona così difficile e delicata. E' anche vero che le mie parole, provenendo, come ho già fatto notare, da persona estranea all'ambiente alto-atesino, possono avere un certo valore di obiettività e possono giovare a chiarire qualche dubbio non solo se la Presidenza del C.A.I. legga i giornali alto-atesini, ma se il loro contenuto quotidiano "nazionalista" viene letto anche in Alto Adige, ma un fatto è certo: l'Alto Adige è una zona particolarmente adatta per ascensioni importanti. Il progetto comprende anche il collegamento del Rifugio con gli altri rifugi della Sezione: "Fratelli Calvi", in Valle Brembana, "Coca", e "Curo" in Valle Seriana, mediante sentieri ben segnalati e percorsi da un solo uomo. Tutto ciò mira, in un prossimo futuro, a creare una situazione adatta perché possa essere collocato il rifugio "Brenone" con un costo fisso, per tutta la stagione, cosa che per il momento non è realizzabile e che invece apparterrebbe a un gran beneficio sia per gli alpinisti che per la popolazione e la confortevole accoglienza del rifugio stesso.

Ed ora, in argomento di Rifugi ed in genere di alpinismo in Alto Adige, mi permetto di prospettare alcune considerazioni di carattere generale che anche se esulano dal caso specifico, hanno la loro importanza. Ho avuto l'impressione, che spero fondamentalmente errata, che fra la superiore Sede Centrale del C.A.I. e qualche Sezione periferica, Alto-atesina, esista una certa incomunicabilità, forse solo formale, ma tale da aver la possibilità di creare pericolosi malintesi o attriti. Citerò ad esempio al riguardo, una deliberazione apparsa sulla stampa di Bolzano, in data 10 settembre, nella quale il Consiglio Centrale, non so con quale fondamento giuridico, subordinava la concessione dei finanziamenti per la ricostruzione dei rifugi alto-atesini al riconoscimento di un ente, il passaggio di proprietà degli stessi alla Sede Centrale.

NELLE SEZIONI DEL C.A.I. **ABBATEGRASSO** La sera dell'8 corr. si è riunito il Consiglio sezionale presieduto dal dott. Amodeo; sono state prese le seguenti decisioni: Offerta di L. 5000 al C.A.I. Busto Arsizio per i danneggiamenti delle valanghe in Valle Formazza; acquisto di una speciale cassetta di medicazione sociale; conferma di una gara a Cervinia per i giorni 18 e 19 corr.; udita la relazione del Presidente; è stata demandata alla Sede centrale del C.A.I. la questione di una grave accusa indirizzata ai dirigenti delle piccole Sezioni.

BERGAMO La sera del 28 gennaio si è tenuta l'assemblea ordinaria annuale del Consiglio sezionale. La relazione dell'attività 1950, letta dal Vice-presidente rag. Ghezzi, viene approvata all'unanimità. Cosi pure viene approvata la relazione del rag. Incontro Salvi e rag. Ferruccio Cortinovis. Eletti quattro membri del Consiglio: scudati e consigliere delegato il Consigliere rag. Carlo Ghezzi, consigliere formato: Rag. Carlo Ghezzi, presidente: Dott. Enrico Bottazzi, vicepresidente: Avv. Arturo Corvi, segretario: Martino Giovanni. Revisori dei conti: rag. Vincenzo Salvi e rag. F. Cortinovis. Delegati all'assemblea nazionale: Carlo Ghezzi, Avv. Arturo Corvi, Sandro Mustilli, dott. Antonio Ghezzi, sig. Luigi Gazzaniga.

RIASSOLO DEL RIFUGIO BASSANO La Sezione C.A.I. di Bassano del Grappa informa che il ministero competente ha dato istruzioni al Genio Civile per la ricostruzione del rifugio Bassano, sul Monte Grappa, crollato per il peso eccessivo della neve. Le condizioni del tempo lo permetteranno, verranno sollecitamente eseguite le rilevazioni in modo che all'inizio della stagione estiva il rifugio sia in completa efficienza.

RAPINATI A MANO ARMATA sei sciatori milanesi Viva l'impressione ha destato la discesa capitata a sei soci del Gruppo Sciatori Penna Nera di Milano e precisamente al presidente Arioaldo Borlandelli, Franco Colombo, Umberto Corvi, Giovanni Mori, Muretto, Domenico Lello e Bruno Pervelli, reduci da una gara di sci nel Trentino. Verso le ore 20,45 del 25 febbraio mentre su un'auto privata facevano ritorno a Milano, nei pressi di Ala, al km. 334 si trovarono la strada sbarrata da un tronco di legno e da un muro di ferro. Fermatisi per rimuovere l'ostacolo, due figure saltarono fuori dall'oscurità, con il viso scoperto da un fazzoletto grigio, e gli essi impugnando una pistola a tamburo. Contorno minaccioso i due chiesero ai malcapitati di versare i denari disponibili. I sei milanesi, che non avevano nulla di spiccioli e misero nelle mani dei malviventi quattromila lire. Pagato il pedaggio, la comitiva aveva via libera e proseguì verso casa con gli importi maggiori. I carabinieri locali hanno eseguito indagini, ma nulla si sa del loro esito.

SOCCO CLUB Penna Nera **MILANO** Via Napoleone, 24 **GITE IN PROGRAMMA:** Marzo 24-25-26 Madesimo; 7-8 aprile: S. Moritz (passaporto collettivo). Iscrizioni e dettagli presso la Sede il martedì e venerdì sera. Compilazioni di sci sono stati ritardati al 15 aprile per dare agio ai nostri atleti di essere liberi da altre partecipazioni di gara. Per la gita a S. Moritz, raccomandiamo di prenotarsi in tempo; occorre un documento di riconoscimento per il passaporto collettivo, posti limitati. **AGONISMO:** Le nostre Squadre A e B si sono ripresentate classificate al 1° e 2° posto per il Trofeo "Sci-Tennis" il 4 corr. al Sestriere. Classifica individuale: 4. Moretti; 7. Lella; 8. Beretta.

GRUPPO ESCURSIONISTI VARESE Note di segreteria: Qualche socio ha dimenticato di mettersi in regola con la quota sociale. Regularizzate la posizione rimettendo pure L. 500 per l'abbonamento a "Lo Scarpone", o vengono pubblicate tutte le nostre attività. **CLASSE 1951:** 24-25-26 marzo, Pasqua a Canazei L. 4.000; 19 aprile, Oropa, L. 90; 8 aprile, Bobbio (per le gare sociali) L. 3.100. Prenotazioni ed iscrizioni, sera martedì e venerdì in sede (telefono 20.65.55).

SCUOLA DI SCI AL GRAFFER - Dolomiti di Brenta Soggiorno incantevole a m. 2500, facilmente raggiungibile da Madonna di Campiglio, servizio familiare, indimenticabile panorama, nuova costruzione moderna, servizio familiare, accurato con ottima cucina. 40 posti letto in belle comode stanzette. Campi di sci per principianti e per provetti. Varie interessanti escursioni facili e per provetti. Neve abbondante e ottima, piste d'accesso costantemente aperte e ben segnate. Lezioni singole, collettive o giornaliere. Pensione giornaliera L. 1.500. Pensione settimanale L. 10.000. Sconto per gruppi di almeno 10 partecipanti per 7 giorni con più del 5% di sconto settimanale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al gestore E. Tomasi - Rifugio Graffer - Madonna di Campiglio. **MIENTE DUBBI, SOLO UNA VISITA PER CONVINCERSI!**

DOLORI MUSCOLARI Strappi e dolori muscolari non conseguono frequentemente di una assidua attività sportiva. **COME COMBATTERE QUESTI MALI?** Applicato esternamente il famoso linimento SLOAN sulla parte dolente. Ben presto avvertirete un benefico senso di calore che penetra in profondità e che, a poco a poco, lenisce il dolore.

AMICI DE LO SCARPONE VARESE **INVITO** Incorriamo a giungere da ogni parte le prime adesioni al nostro Convegno di Lago d'Ello e al nostro Concorso Poematico ed i primi libretti distribuiti (10 adesioni) ai più generosi ed avveduti collettori si vanno riempiendo. E' opportuno che contemporaneamente avvenga che coloro che hanno modo di inviare i propri amici e conoscenti ad abbonarsi al nostro quindicinale vedano di stringere i tempi e di predisporre ancora prima del 20 maggio una bella collana di nuovi abbonati da presentare al Raduno come omaggio al Direttore e come augurale festeggiamento che si vuol celebrare. Quelli degli Amici che maggiormente si impegneranno a convincere anche gli amici ambiti premi. Tutti i vecchi abbonati dovrebbero tendere a procurarne almeno un nuovo. La nostra stampa ha bisogno di essere alimentata e diffusa come vincente tra tutti noi e come mezzo di comunicazione alpina e di nuove cognizioni. Gli Amici incapaci ed impossibilitati a promuovere nuovi abbonati vedano di contribuire alla formazione del nostro Concorso colle norme già rese note nel precedente numero. Auguriamo che la nostra manifestazione riesca brillante e numerosa e trattando a tutti buon lavoro.

TREVIGLIO Il presidente di questa Sezione, dott. A. Facchetti, ha tenuto in un'aula della casa di viale Po Nord, illustrata da diapositive. Alla fine della serata sono state raccolte 3400 lire a favore delle vittime della valanga di Cervinia, passata alla sottoscrizione del C.A.I. Milano.

VIGEVANO GUIDO SARACCO, l'indimenticabile presidente immaturamente scomparso, è stato ricordato ai soci ed agli amici in una commossa orazione dell'avv. Marcello, presidente del C.A.I. Mortara. **NUOVO CONSIGLIO.** Il 10 gennaio, l'assemblea dei soci ha nominato i membri del nuovo Consiglio sezionale, così composto: Presidente: Cesoni dott. ing. Francesco; Vice presidente: Carlo Virgilio; Segretario: Raschioni Sandro; Cassiere: Ornati rag. Serafino; Consiglieri: Alberto Luigi, Morelli dott. Libero, Ottolone rag. Silvio, Passera Remo e Rodolfo dott. rag. Guido. **FONDAZIONE SARACCO** In memoria del rag. Guido Saracco, per iniziativa di un gruppo di soci, è stata istituita presso il Consiglio Guida e portato in Fondazione Saracco. Annualmente sarà distribuita una borsa-borsa ad una guida o portatore delle valli di Alagna, Crestone, Macugnaga.

Lettera 22 **olivetti** Il suo posto è nella vita quotidiana in famiglia, in viaggio. Necessaria al professionista allo studente alla signora al commerciante Universale come il telefono la radio l'orologio.

GAM **Accantonamento Estivo 1951 A COURMAYEUR** GRUPPO AMICI MONTAGNA - MILANO - VIA SILVIO PELLICO, 6

SCIATORI! al MOTTARONE neve 190 cm.

FOJANINI lo sport per tutti tutto per lo sport PIAZZA MARTINI, N. 1 - Tram n. 13 - Filovia CE

DOLOMITI Marzo e Aprile NEVE e SOLE al RIFUGIO FANES m. 2100 e Hotel Posta S. VIGILIO MAREBBE - SKI LIFT Pensioni da L. 1200 a L. 1500

Per le vostre Vacanze! **INVERNO** Sesriere Rifugio CAI-UGET Venini m. 2035 Vitto e alloggio L. 1300 al giorno TRATTAMENTO FAMILIARE

PRIMAVERA 25 Aprile Grande gita nell'Isola del Sole! 3 Maggio **63° Congresso Nazionale del CAI IN SICILIA**

VIAGGIO in treno speciale - SOGGIORNO a vitto nei migliori alberghi - GITE in Pullman nelle principali località - L. 27.000 tutto compreso

ESTATE Luglio Agosto Courmayeur 27° Campaggio Nazionale m. 1700 CAI-UGET - Gruppo Monte Bianco TURNI SETTIMANALI - Lire 9000 per turno

UNA NOVITA il Microchalet a 2 posti con tutte le comodità ECCO RISOLTO IL PROBLEMA DELLE VOSTRE VACANZE IN MONTAGNA Informazioni - Prenotazioni - Programmi - Depliant Galleria Subalpina CAI-UGET TORINO - Tel. 44.611

IMPRESA ITALIANA NELLA SPAGNA CENTRALE Pico de la grande Maliciosa

Prima salita invernale e assoluta per la parete sud Solo ora ci giunge notizia di un'importante salita al Pico de la grande Maliciosa (m. 2.200) nella Sierra de Guadarrama (Spagna Centrale) compiuta il 21 gennaio scorso dall'italiano Carlo Re con Herich Mayer Dohner, entrambi del Gruppo de Alta Montana del Club Alpino Madrileño. Ecco la relazione: «Il Pico, che per i versanti Nord-Est ed Ovest si unisce abbastanza dolcemente alla linea spartiacque Cabeza de Hierro e Pico Penalarra, presenta nella parte Sud un ripido versante che con un salto di oltre 1000 metri di parete granitica, termina sulla «meseta di Castiglia».

Il primo passo in parete a quota 1.900 circa, l'effettuammo con l'aiuto di un chiodo di una staffa per raggiungere un canalone innervato che risaliamo con notevole difficoltà sin quasi alla fine, dove un grosso masso ci obbliga a passare a destra sulla parete per un tratto quasi strapiombante di quattro metri circa (molto difficile).

Fra un ballo e l'altro la premiazione dei Campioni milanesi Seguendo l'ordine della Penna Nera, che l'anno scorso per la premiazione dei Campioni milanesi di sci scelse il vasto e signorile locale del Giardino d'Inverno dell'Odeon, la Società alpina F.A.L.C., assuntasi quest'anno il grave pondo dell'organizzazione dei Campionati stessi, ha voluto convocare nella medesima sede tutti gli sciatori cittadini con lo stuolo degli accompagnatori d'ambo i sessi. E anche questa manifestazione è andata ottimamente, per concorso di pubblico che hanno affollato la sera del 2 corrente l'ampio locale.

Si attendeva la presenza del Sindaco, che impossibilitato ad intervenire per altri impegni più importanti, mandò una simpatica lettera di adesione. Per contro era presente il conte on. Livio de Melchiorri della Zuanna, rappresentante della Deputazione provinciale, che si prestò volentieri alla interminabile distribuzione de-

gli innumerevoli premi ai vincitori delle varie categorie. A mezzogiorno, dopo che i presenti avevano cominciato a sgranarsi le gambe con qualche ballo, ebbe inizio la cerimonia, semplicissima come sempre. Il presidente della F.A.L.C., Deacono al completo, che per lo spirito cameratesco che aveva riunito i rappresentanti di tutte le società milanesi, al qual mandò il ringraziamento degli organizzatori, presentò al completo Carlo Zuanza, Presidente del Comitato Alpi Centrali della F.I.S.I. ringraziò il conte Della Zuanna e tutti gli intervenuti, richiamando la loro attenzione sul disinteresse e la passione degli sciatori, sui meriti della F.A.L.C. e augurandosi che l'anno venturo i concorrenti siano raddoppiati. Poi chiamati dallo stesso Goria, gli atleti delle varie categorie si susseguirono al tavolo centrale, ricevendo dalle mani del conte Della Zuanna i numerosi premi di consolazione, fra gli applausi dei «tifosi» dei rispettivi sodalitati, numerosi la rappresentanza della Zuanna, che fece grandi onori ai propri campioni, conquistatisi la Targa della Deputazione provinciale per i primissimi posti nella categoria Junior. Terminata la premiazione, le danze ripresero, finché le mezzanotte. Sci o ballo, protagonisti dei Campionati sono state sempre le... gambe. G. P.

ITALIA Milano - Corso Venezia N. 24 SVIZZERA - Gelterkinden (Basilea) Pneufabrik

SUOLE DI GOMMA BREVETTATE per Sci - Montagna - Roccia - Città

CROSSED RUBBER

ITALIA Milano - Corso Venezia N. 24 **SVIZZERA** - Gelterkinden (Basilea) Pneufabrik

ITALIA Milano - Corso Venezia N. 24 **SVIZZERA** - Gelterkinden (Basilea) Pneufabrik

ITALIA Milano - Corso Venezia N. 24 **SVIZZERA** - Gelterkinden (Basilea) Pneufabrik

ITALIA Milano - Corso Venezia N. 24 **SVIZZERA** - Gelterkinden (Basilea) Pneufabrik

ITALIA Milano - Corso Venezia N. 24 **SVIZZERA** - Gelterkinden (Basilea) Pneufabrik

